



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
GEIS003009: I.I.S. E. MONTALE-NUOVO I.P.C

Scuole associate al codice principale:
GERC003018: I.P.S.C.T. - NUOVO IST. PROF. COMM.LE
GETD00301G: I.T.S. - E.MONTALE -
GETD00302L: MONTALE SEZIONE OSPEDALIERA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 25	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 27	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Il numero dei nostri studenti ammessi alla classe successiva è, per la quasi totalità delle classi, migliore rispetto ai riferimenti genovesi, liguri e nazionali. Il numero degli studenti sospesi in giudizio, rispetto ai benchmark cittadini, regionali e nazionali, si colloca, sostanzialmente, a un livello più basso per tutti gli indirizzi. Il numero dei diplomati si colloca nelle fasce medio alte di votazione. Nel tecnico le eccellenze (100 e lode) sono, in percentuale, più alte rispetto ai riferimenti cittadini, regionali e nazionali. Tali risultati sono da ascrivere al lavoro sinergico che ogni consiglio di classe realizza anche con riferimento ai percorsi di recupero attuati in itinere (gli sportelli facoltativi, ad esempio, sono già attivi a metà novembre e terminano, mediamente, a fine maggio; è previsto un fermo didattico di una settimana fra il trimestre e il pentamestre per effettuare opportuni recuperi e/o valorizzazioni delle eccellenze; sono organizzati sportelli obbligatori nel mese di febbraio e corsi di recupero estivi; è attivo un esteso progetto di peer to peer).

Punti di debolezza

Abbandono e saldo trasferimenti che, soprattutto al linguistico e tecnico, è fortemente negativo (rispettivamente -25 studenti al linguistico e - 21 al tecnico). Nell'ambito degli studenti non ammessi si registrano 56 alunni non scrutinati per aver superato il numero delle assenze e per la contestuale mancanza di adeguate valutazioni. In parte il dato è legato all'aumento di disagio psicologico e fobia sociale che si è registrato fortemente negli ultimi anni, anche a causa della pandemia.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea, se non addirittura migliore, con i riferimenti cittadini, regionali e nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. Il numero dei diplomati si colloca nelle fasce medio alte di votazione. Nel tecnico le eccellenze (100 e lode) sono, in percentuale, nettamente più alte rispetto ai riferimenti cittadini, regionali e nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è, mediamente, migliore rispetto ai riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

ISTITUTO TECNICO I risultati conseguiti dai nostri studenti delle classi seconde (italiano e matematica) e quinte (italiano, matematica e inglese) risultano quasi sempre migliori rispetto ai riferimenti liguri, dell'area nord-ovest e nazionali. ISTITUTO PROFESSIONALE I risultati conseguiti dai nostri studenti delle classi quinte (italiano, matematica e inglese) risultano quasi sempre migliori rispetto ai riferimenti liguri, dell'area nord-ovest e nazionali. LICEO LINGUISTICO I risultati di matematica delle classi seconde sono migliori rispetto al riferimento nazionale mentre per le classi quinte sono in linea con l'area nord ovest ma migliori rispetto al riferimento ligure e nazionale. Inglese listening e reading migliore rispetto ai punteggi della Liguria e nazionali. Molto importante e' la valutazione del c.d. "effetto scuola" che permette di valutare il valore complessivo dell'azione della scuola sui risultati conseguiti dai propri studenti, al netto del peso dei fattori esterni al di fuori del suo controllo. Per il nostro istituto tale effetto, misurato per italiano e matematica e a livello regionale, risulta essere pari alla media ligure per il liceo linguistico e sopra la media regionale per il tecnico. Non sono disponibili i dati del professionale.

Punti di debolezza

LICEO LINGUISTICO I risultati dei nostri studenti delle classi seconde risultano: - per italiano inferiori ai riferimenti liguri, dell'area nord ovest e nazionali; - per matematica in linea con i riferimenti regionali e dell'area nord-ovest. I risultati dei nostri studenti delle classi quinte risultano: - per italiano inferiori ai riferimenti Liguri, dell'Area Nord Ovest e Nazionali; - per inglese (ascolto e lettura) inferiori rispetto all'area nord ovest. ISTITUTO PROFESSIONALE I risultati in italiano delle classi seconde sono inferiori rispetto a tutti i benchmark; in matematica risultano inferiori solo all'area nord ovest.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune e superiore in altre. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se vi è una certa variabilità tra le classi e gli indirizzi. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' disomogena. La variabilità tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' indicativamente pari alla media regionale e i punteggi sono in linea o leggermente superiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Attraverso i PCTO e le iniziative progettuali di ampliamento curricolare, dettagliate nel PTOF, si mira a potenziare le competenze trasversali acquisite dagli studenti e, in particolare, quelle per l'apprendimento permanente. In particolare la scuola lavora sulle competenze linguistiche, digitali, di cittadinanza, di carattere scientifico e imprenditoriale. L'osservazione del comportamento è la metodologia utilizzata per la valutazione. La certificazione delle competenze viene rilasciata alla fine del primo ma anche del secondo biennio. Per le classi del professionale (già riformate) la certificazione è eseguita per tutti gli anni di corso. Si attivano, inoltre, corsi pomeridiani di lingue, di alfabetizzazione informatica ed ICDL finalizzati al conseguimento delle certificazioni. Scambi e stages vengono valutati con una griglia che tiene conto di comportamento e partecipazione ma anche dello sviluppo della capacità di comunicazione ed interazione.

Punti di debolezza

La valutazione delle competenze mobilitate nelle attività progettuali deve concorrere in maniera ancora più sistematica e incisiva alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza e del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del credito scolastico. Da implementare il lavoro sulla competenza "imparare ad apprendere".

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

La percentuale dei nostri diplomati che si iscrivono all'università è In linea con il riferimento provinciale mentre è superiore rispetto ai riferimenti regionali e nazionali. I crediti conseguiti al secondo anno di area sanitaria e sociale sono sostanzialmente in linea con tutti i riferimenti. La maggior parte dei nostri studenti si immatricola presso facoltà coerenti con gli studi effettuati. La quasi totalità dei diplomati che non hanno proseguito gli studi hanno trovato impiego nel settore dei servizi stipulando, nella maggior parte dei casi e come di consueto per le prime assunzioni, contratti a tempo determinato o percorsi di tirocinio/collaborazione. I livelli retributivi sono adeguati e spesso più alti della media, in particolare per i diplomati nel tecnico e nel professionale e in questo settore l'Istituto riceve continue richieste di inserimento di suoi diplomati.

Punti di debolezza

I crediti conseguiti al primo anno in tutte le facoltà (tranne quelle di indirizzo sociale) sono percentualmente più bassi dei riferimenti. I risultati però migliorano a partire dal secondo anno in quasi tutte le aree.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I crediti conseguiti dagli studenti nel primo anno di università sono un elemento un poco critico che tuttavia tende a migliorare nel secondo anno. L'inserimento nel mondo del lavoro appare adeguato al corso di studi sia per tipologia di incarico (prettamente nell'area dei servizi) sia per posizione economica. In particolare l'Istituto riceve continue richieste da parte del mondo del lavoro di diplomati del tecnico e del professionale, a cui non sempre riesce a dare risposta adeguata anche per il buon numero di diplomati che proseguono gli studi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola è dotata di un curriculum costruito per competenze, esplicitato nel PTOF, che tiene conto sia degli esiti degli studenti sia delle richieste del territorio. Per ogni indirizzo di studi sono stati individuati i traguardi attesi di competenza in uscita e tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono sottese al raggiungimento di tali obiettivi. La scuola è dotata di sei dipartimenti interdisciplinari in cui i docenti sono chiamati a concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico, a programmare le attività di formazione/aggiornamento e le attività extracurricolari, a individuare gli standard minimi di apprendimento e le linee comuni dei piani di lavoro e alla validazione di griglie di valutazione comuni distinte per il primo e secondo biennio e quinto anno. I coordinatori di disciplina coordinano l'attività dei docenti di materia per definire gli obiettivi generali degli insegnamenti e specifici per classe, i contenuti delle discipline per classi e la loro scansione temporale, il numero e le tipologie delle verifiche, l'adozione dei libri di testo comuni per tutti, gli standard di competenza, conoscenze e abilità da fare acquisire, i criteri per la gestione dei debiti formativi, la stesura di prove comuni. Vengono altresì stabilite le modalità generali di intervento per gli alunni con BES. La valutazione degli

Punti di debolezza

Deve essere reso ancora più incisivo il ruolo dei Dipartimenti, specialmente nella fase di revisione della progettazione. Non sono previste prove finali per classi parallele.



alunni dell'indirizzo professionale avviene sulla base della normativa vigente utilizzando la didattica per UdA.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Si è riconfermata la scelta della durata di sessanta minuti della lezione di ogni singolo insegnamento. Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento sono svolti in itinere (in orario curricolare) o in orario extracurricolare mediante l'attivazione dello sportello pomeridiano e prevedendo ad inizio pentamestre una settimana di "fermo didattico". Dopo gli scrutini finali sono organizzati corsi di recupero estivi obbligatori volti a colmare le lacune di studentesse e studenti che non hanno raggiunto i risultati attesi in taluni insegnamenti. La scuola considera la didattica laboratoriale come una delle sue caratteristiche distintive; da diversi anni è implementata l'impresa simulata quale metodologia didattica innovativa. Tenuto conto che con la riforma dell'istruzione professionale tutte le relative classi utilizzano una didattica per UdA si è ritenuto opportuno, tenendo conto della valenza didattica di tale metodologia, di ampliare le classi che la utilizzano sia nel tecnico sia nel linguistico, in via sperimentale. I Docenti utilizzano metodologie didattiche differenti (ad esempio: cooperative learning, gruppi di livello, flipped classroom) in funzione dei diversi stili di apprendimento di studentesse e studenti. Tenendo conto che ambienti e strumenti digitali sono divenuti imprescindibili e centrali per ogni istituto scolastico in tutti gli

Punti di debolezza

Nei tre plessi la scuola non dispone di una biblioteca aperta all'utenza né di spazi adeguati a disposizione dei ragazzi per attività di approfondimento e di studio o lavori di gruppo, soprattutto in orario extracurricolare anche per la difficoltà di garantire adeguata sorveglianza. Tuttavia alcuni spazi innovativi (biblioteca, auditorium, sala lettura, aule di motoria) sono in via di allestimento grazie ai fondi del PNRR e in parte iniziano ad essere utilizzati. Alcune difficoltà si sono incontrate nel diffondere metodologie e modalità didattiche innovative e nell'introdurre criteri di valutazione che ne tengano conto in maniera adeguata, ma progressivamente stanno aumentando nella didattica quotidiana delle classi.



ambiti della propria attività la scuola si è dotata di un Progetto Scuola Digitale per sfruttare le potenzialità della Didattica Digitale Integrata quale metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a studenti e studentesse, che integra o, in determinate condizioni, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Modalità, tempi e intensità di utilizzo di questa metodologia dipendono da molti fattori e potranno interessare in alcuni casi l'attività curricolare (anche quando avviene in presenza), quella extracurricolare (corsi specifici, PCTO, Peer to Peer, recupero o potenziamento etc.), le consegne per il lavoro domestico ed altri ambiti. Non si segnalano episodi particolarmente problematici con l'utenza: il regolamento di istituto stabilisce i rapporti dei vari attori della scuola e il patto educativo di corresponsabilità definisce in modo trasparente e condiviso i diritti e i doveri di tali attori in relazione ai momenti che caratterizzano la vita scolastica. Il rispetto del patto costituisce la condizione indispensabile per la costruzione del rapporto di fiducia reciproca, per il raggiungimento delle finalità educative del PTOF e per il successo scolastico degli studenti. Sono in atto iniziative progettuali contro il bullismo e il cyber bullismo.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati in tutte le classi. Nonostante l'utilizzo di metodologie didattiche consone con le esigenze di apprendimento degli studenti sono ancora pochi i momenti di confronto tra docenti su tali metodologie. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono generalmente positive.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Per supportare al meglio gli studenti con DSA e BES e facilitare l'inclusione dei ragazzi DA è stato istituito il GLI composto da docenti curricolari e docenti di sostegno che operano congiuntamente al fine di trovare strategie atte al raggiungimento di obiettivi formativi, conoscitivi e trasversali. Compito del CdC rimane la scelta del percorso didattico più idoneo alle caratteristiche dello studente nel rispetto dei limiti imposti dalla patologia. Vengono svolte attività laboratoriali integrate nei laboratori informatici e utilizzati software specifici per l'apprendimento coinvolgendo più classi in orizzontale o in verticale, percorsi di cooperative learning e di tutoring fra pari. I PEI vengono compilati collegialmente dagli insegnanti di sostegno e curricolari in collaborazione con la famiglia, i servizi e lo studente. Alla fine dell'a.s. viene redatta una relazione finale sul conseguimento degli obiettivi individuati nel PEI. Vengono fornite ai docenti le schede e griglie, la guida per la compilazione del PDP, i modelli del PDP, la scheda di monitoraggio intermedio. E' attivo il progetto "Accoglienza ed inclusione degli alunni di cittadinanza non italiana" che ha lo scopo di favorire l'inclusione dello studente straniero all'interno del contesto scolastico, valorizzando le diversità e promuovendo un'educazione

Punti di debolezza

Rispetto al numero di alunni con BES e DSA le risorse informatiche/tecnologiche (computer e software) non erano del tutto adeguate anche se stanno aumentando progressivamente. In tutti e tre i plessi gli spazi risultano essenziali; l'inserimento dei disabili nel plesso di Archimede è ridotto per alcune difficoltà strutturali (es. ascensore di dimensioni ridotte); sono in corso alcuni adeguamenti strutturali da parte della Città metropolitana.



interculturale. L'istituto è sempre stato attento allo sviluppo di percorsi formativi inclusivi sulla considerazione della diversità come valore aggiunto. Per ridurre la dispersione e per promuovere il successo scolastico, in collaborazione con enti e istituzioni esterne, si prevedono: - il monitoraggio dei casi a rischio di insuccesso, con interventi individualizzati di consulenza e di recupero; - la realizzazione di forme di flessibilità didattica rivolte a tutta la classe con programmazione di moduli di orientamento di formazione professionale (IS.FOR.COOP, CEL e altri enti). L'Istituto organizza attività didattiche di supporto agli studenti per il recupero in itinere delle carenze di profitto, mediante: - sportelli didattici pomeridiani; - un fermo didattico di una settimana fra il trimestre e il pentamestre; - appositi corsi di recupero pomeridiani per tutta la classe. Con le stesse modalità i Consigli di classe deliberano iniziative a sostegno dell'eccellenza. Per l'inclusione vengono svolte: - attività individualizzate; - attività di piccolo gruppo; - attività laboratoriali integrate (progetti europei e protocolli d'intesa con altre istituzioni scolastiche); - attività teatrali e partecipazioni ad eventi correlati. Vengono monitorati con regolarità i risultati degli alunni in difficoltà per avere un riscontro dell'efficacia degli interventi realizzati.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

I docenti di sostegno collaborano con quelli curricolari per individuare obiettivi minimi e costruire griglie e metodi di valutazione; attuano metodologie didattiche e di valutazione utili al fine del rafforzamento dell'autonomia degli alunni con BES sulla considerazione della diversità come valore aggiunto. Il raggiungimento degli obiettivi didattico/educativi viene strettamente monitorato attraverso il confronto tra insegnanti curricolari e di sostegno. L'andamento scolastico degli alunni disabili viene regolarmente condiviso con gli specialisti dei servizi che hanno in carico gli alunni per adeguare il percorso alle esigenze che si manifestano nel corso dell'as. Per un reale incremento dell'inclusività si lavora sull'aspetto organizzativo di raccordo fra coordinatori e per la raccolta delle buone pratiche di rilevamento e strategie didattiche al fine di una loro maggiore possibile diffusione. Il clima, in una struttura così complessa, valorizza comunque l'inclusione, le differenze e la diversità culturale. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. Gli interventi individualizzati e le strategie di personalizzazione sono condivisi a livello di istituto: la scuola lavora sull'aspetto organizzativo di raccordo fra coordinatori e per la raccolta delle buone pratiche di rilevamento e strategie didattiche al fine di una loro maggiore possibile diffusione.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Come raccordo con le scuole medie sono organizzati incontri con docenti, genitori ed alunni delle classi terze, che si tengono in occasione di «open days», nei mesi di dicembre e gennaio. La scuola partecipa, altresì, ai saloncini dell'orientamento organizzati dalle scuole secondarie di primo grado proponendosi attivamente mediante contatti diretti con gli orientatori in uscita. Per gli alunni del primo anno è previsto un monitoraggio dei risultati che porta a "passerelle" grazie alle quali si evitano ripetenze o abbandoni; questi interventi si rivelano efficaci. Ogni anno, a novembre, l'Istituto partecipa al Salone Orientamenti. Particolare attenzione viene posta alle esigenze degli alunni diversamente abili in ingresso attuando un raccordo diretto con le scuole medie di provenienza. La scuola organizza incontri di orientamento in uscita con le facoltà universitarie genovesi, le forze armate e i rappresentanti del mondo del lavoro. Sono organizzate, altresì, conferenze informative post-diploma. Gli studenti possono prendere parte ai Job day indetti dalle diverse facoltà dell'Unige e alle settimane universitarie Open week. I percorsi di PCTO sono perfettamente integrati nel PTOF. Prima di qualunque esperienza di PCTO, i tutor scolastici co-progettano con i tutor aziendali il percorso di ciascun studente nell'ambito dello stage che andrà ad

Punti di debolezza

Non sono ancora previsti incontri fra insegnanti di ordini di scuola differenti per la formazione delle classi, se non per alcuni studenti con bisogni educativi speciali. La scuola non monitora in modo formale e sistematico i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.



effettuare, monitorando percorso ed esito. Le competenze acquisite al termine di un percorso di PCTO vengono accertate e certificate, tramite apposita scheda, dall'azienda stessa a cui segue una valutazione numerica. Si realizzano, altresì, attività di PCTO all'estero. L'istituto fa parte di alcune reti finalizzate allo sviluppo dei percorsi di orientamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono strutturate in entrata, più deboli in uscita. Riguardo ai PCTO la scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato assai diversificato di imprese ed associazioni pubbliche. I PCTO rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio, alle esigenze formative degli studenti, alla mission dell'istituto delineata nel PTOF. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza che vengono valute e certificate in base a criteri definiti e condivisi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

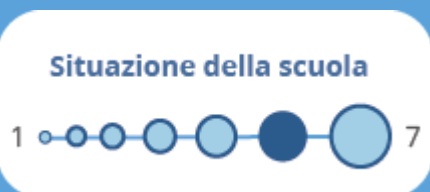
La mission e le priorità dell'Istituto sono chiaramente definite e trovano una formulazione esplicita nel PTOF 2023-2027. Il Piano di Miglioramento (PdM) si propone come uno strumento di progettazione per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola esplicitando gli obiettivi da raggiungere. Periodicamente vengono monitorate le attività sottese agli obiettivi di cui prima. C'è una chiara divisione dei compiti e delle mansioni tra il personale ATA: viene valorizzata l'attività della segreteria didattica, amministrativa e del Protocollo, che svolgono con competenza e professionalità mansioni anche trasversali che contribuiscono al buon funzionamento della scuola. Anche buona parte dei collaboratori scolastici lavorano in sinergia con la segreteria, il DSGA e il DS. L'istituto, in virtù di un curriculum ricco ed articolato ha intrapreso numerosi progetti, la maggior parte dei quali consolidati; a queste si aggiungono numerose attività, riguardanti, ad esempio, la formazione del personale, le TIC, l'inclusione, l'orientamento. Una percentuale rilevante delle risorse finanziarie è destinata all'azione progettuale, all'acquisto di materiali o al supporto ad alunni in situazioni disagiate (anche attraverso il fondo di solidarietà previsto dal Cdl) che altrimenti non potrebbero partecipare.

Punti di debolezza

Ci si propone di monitorare l'efficacia della comunicazione effettuando attività di rilevazione del grado di conoscenza dei valori della mission e dei criteri organizzativi scelti per la sua realizzazione; di estendere la partecipazione alla valutazione dei risultati e al processo di miglioramento anche alle partnership e al territorio. Manca un database del personale che raccolga esperienze professionali e competenze extraprofessionali, utile per un'individuazione più mirata delle specifiche competenze disponibili. Si prevede un maggiore coinvolgimento di partner esterni al fine di valorizzare la pluralità di idee e di esperienze. Da implementare la raccolta documentale per una più funzionale gestione e condivisione dell'operatività didattica esperienziale.



Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La missione e la visione della scuola sono chiare e condivise con la comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio. La scuola è organizzata in modo coerente e adeguato e utilizza forme di monitoraggio delle azioni che permettono di orientare le strategie. Le responsabilità e i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività; la dirigenza valorizza le attitudini e le competenze personali e professionali di tutto il personale. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato, funzionale agli obiettivi programmati.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Nel Piano di Formazione di Istituto sono contenute le attività formative programmate, coerenti con le finalità e gli obiettivi del PTOF; esse si innestano su quanto emerso dal RAV in termini di priorità e di obiettivi di processo, tengono conto delle azioni individuate nel PdM e sono coerenti con le priorità del Piano nazionale. L'obiettivo della Dirigenza è di valorizzare attitudini e competenze dei docenti al fine di ampliare il numero di docenti disponibili a svolgere attività aggiuntive. Le risorse umane sono gestite contemperando gli obiettivi dell'organizzazione con i bisogni e le aspettative del personale, tenendo conto della loro disponibilità, professionalità ed esperienza. Nel PTOF sono chiaramente dettagliati i compiti di tutte le figure di sistema e dei diversi Organi Collegiali. Nella fase di individuazione dei docenti da assegnare ai singoli progetti si è proceduto alla raccolta delle esperienze (curriculum, esperienze formative, corsi frequentati). Tramite gli strumenti e le risorse attualmente disponibili si persegue inoltre la valorizzazione del merito. In sede di Dipartimento disciplinare i docenti sono chiamati a concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico, a discutere circa gli standard minimi di apprendimento, a definire i contenuti imprescindibili delle discipline e le

Punti di debolezza

Ci si propone di individuare una risposta più approfondita e mirata ai bisogni formativi dei docenti, organizzando percorsi formativi maggiormente pratici e innestati nella realtà scolastica. I finanziamenti del PNRR rappresentano per l'Istituto una sfida importante che potrà coinvolgere anche l'individuazione e la valorizzazione di specifiche competenze del personale interno, in parte forse non ancora emerse. La trasmissione degli strumenti e dei materiali tra docenti pur essendo attiva ha ancora margini per una più ampia e capillare diffusione, specie nel campo multimediale.



griglie di valutazione distinte per primo e secondo biennio e quinto anno, anche per il comportamento, a individuare azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni DA, a formulare proposte di revisione del PTOF. I coordinatori di materia coordinano l'attività per la stesura di due prove comuni per classi parallele da sottoporre agli alunni con la finalità di migliorare l'offerta formativa dell'Istituto e di valutare in maniera condivisa il raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento. Sono state predisposte e utilizzate griglie di valutazione comuni per gli stages lavorativi e linguistici per avere uno strumento oggettivo per valutare l'efficacia delle scelte didattiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.



Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Numerosi i Progetti di rete con scuole dell'Unione Europea volti allo sviluppo della cooperazione tra docenti e studenti: - Progetti Erasmus Plus KA2 - Progetti PON FESR e FSE - Progetti stages lavorativi in aziende/enti francesi e tedeschi - Progetti stages linguistici con scuole private inglesi, irlandesi, francesi, spagnole e tedesche - Progetti scambi con scuole francesi, spagnole e tedesche - Progetti proposti da USR, Regione Liguria, Enti privati Inoltre, insieme alla Sezione Ospedaliera, è attivo il Progetto Istruzione Domiciliare (capofila I.C.GE- Sturla). La collaborazione con Associazioni di categoria, Enti e centri di formazione ha la finalità di rendere più coerente l'azione educativa rispetto ai processi evolutivi dell'organizzazione del lavoro e di motivare gli studenti attraverso esperienze di tirocinio professionale anche nel periodo estivo. Accordi significativi sono quelli legati alle aziende ed agli enti che consentono percorsi di PCTO e percorsi di educazione alla salute. Gli stage sono attivi da diverso tempo e nell'ultimo periodo hanno visto un interessante sviluppo: quelli linguistici, prerogativa del liceo, si sono estesi ai corsi tecnici e professionali, nel contempo, quelli lavorativi (anche all'estero), tipici dei percorsi tecnico e professionale, sono stati inseriti nel percorso formativo liceale con grande apprezzamento di

Punti di debolezza

Da potenziare ulteriormente il coinvolgimento dei genitori e delle famiglie nella fase progettuale di istituto. Inoltre si sta cercando di rendere più strutturati i rapporti con le associazioni e gli enti del mondo del lavoro, considerati comunque i forti legami che si sono costruiti con le singole aziende attraverso collaborazioni, progetti e PCTO.



genitori e studenti. Per rendere immediatamente disponibili e fruibili con qualsiasi mezzo (pc, tablet, cellulare) informazioni quali assenze, ritardi, valutazioni, note disciplinari, attività assegnate e comunicazioni si è provveduto ad un utilizzo più razionale del registro elettronico con l'impiego di tutte le funzioni disponibili. Per maggiore trasparenza nei rapporti con il territorio e le famiglie si è curata la ridefinizione delle informazioni pubblicate sul sito internet che è implementato e aggiornato quotidianamente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Rafforzare il successo formativo di studentesse e studenti della scuola.

TRAGUARDO

Diminuzione la percentuale di studenti non scrutinati per numero eccessivo di assenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Supporto allo studente e attività antidispersione.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Rafforzamento delle competenze negli insegnamenti oggetto delle prove INVALSI (italiano, matematica e inglese).

TRAGUARDO

Mantenere o raggiungere risultati in linea con quelli della media della Liguria per tutti i percorsi di studio proposti dalla scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi risultati prove INVALSI e utilizzo delle prove comuni per classi parallele.
2. **Ambiente di apprendimento**
Maggior utilizzo degli spazi laboratoriali e degli strumenti tecnologici con l'obiettivo di diffondere nuove e più efficaci modalità didattiche.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Rafforzamento del successo formativo nel processo di continuità verticale fra scuola e Università e mondo del lavoro.

TRAGUARDO

Rimanere nella media regionale del numero di studenti immatricolati in università o inseriti nel mondo del lavoro. Migliorare gli esiti relativi al conseguimento dei crediti universitari al primo anno dei nostri studenti diplomati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi risultati prove INVALSI e utilizzo delle prove comuni per classi parallele.
2. **Ambiente di apprendimento**
Maggior utilizzo degli spazi laboratoriali e degli strumenti tecnologici con l'obiettivo di diffondere nuove e più efficaci modalità didattiche.

